

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 - 2022 23 gennaio 2023, n. 2  
**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 16 "Cooperazione" - Sottomisura 16.4 "Sostegno alla coo-perazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali".**

**Rettifica dell'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno approvato con DAG n.175/2022.**

### **L'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014/2022**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

**VISTO** il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

**VISTO** il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

**VISTO** il Reg. (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

**VISTA** la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

**VISTA** la DPGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i.;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 al Prof. Gianluca Nardone;

**VISTA** la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO\_001\_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura";

**VISTO** l'Atto Dirigenziale n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Raccordo LEADER/GAL e delle sottomisure 7.3, 21, 16.3, 16.4, 16.5, 16.6 al dr. agr. Cosimo R. Sallustio;

**VISTO** l'Atto Dirigenziale n. 429 del 29/06/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile delle

Sottomisure 16.4 e 16.5 alla dott.ssa Elisabetta Scarascia;

*Sulla base dell'istruttoria, espletata dalla Responsabile della Sottomisura 16.4 dott.ssa Elisabetta Scarascia e dal Responsabile di Raccordo dott. Cosimo R. Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:*

**VISTA** la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);

**VISTO** il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;

**VISTO** il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

**VISTO** il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTO** il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTO** il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

**VISTO** il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

**VISTO** il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015";

**VISTE** le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021, C(2021) 7246 del 30.09.2021, C(2022) 9331 del 07/12/2022;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

**VISTA** la versione vigente n. 14.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2022) 9331 del 07/12/2022;

**PRESO ATTO** dell'approvazione dei Criteri di Selezione, derivanti dalla procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2022, avviata con nota n. AOO\_001/PSR/02/07/2021/000766 e conclusa con nota n. AOO\_001/PSR/19/07/2021/0000822;

**VISTA** la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.4 del PSR PUGLIA 2014-2022;

**VISTA** la DAG n. 175 del 22/12/2022, pubblicata sul BURP n. 140 del 29/12/2022 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, afferenti alla Sottomisura 16.4;

**RILEVATO** a seguito di interlocuzioni con l'Organismo Pagatore AGEA che nell'avviso pubblico, approvato con la DAG n. 175/2022 su citata, al punto 2.1.5. *Spese correnti per la gestione del raggruppamento* del paragrafo 11. *Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - 2. Esercizio della cooperazione* risultano impropriamente inseriti i costi indiretti forfettari (articolo 68 del Reg. 1303/2013) non esplicitamente previsti dalla scheda di Misura 16 - Sottomisura 16.4 del PSR PUGLIA 2014-2022;

**RILEVATO** a seguito di interlocuzioni con l'Organismo Pagatore AGEA che nell'avviso pubblico, approvato con la DAG n. 175/2022 su citata, relativamente al periodo di eleggibilità delle spese, è stata prevista l'ammissibilità delle spese relative all'elaborazione degli studi e progetti effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella DdS, includendo tutte le spese che riguardano la progettazione e gli studi previsti dal bando (sia quelle relative all'Intervento "1. Studi e progetti" dell'avviso sia quelle collegate ad investimenti materiali di cui all'art. 45 lett. c del Reg. 1305/2013);

**CONSIDERATO** che le spese di cui al punto 2.1.5. *Spese correnti per la gestione del raggruppamento: affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, manutenzione ordinaria, spese postali, materiali di consumo, cancelleria e spese non riconducibili in altre voci di costo* del paragrafo 11. *Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - 2. Esercizio della cooperazione* sono comunque ammissibili, come da "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020" e s.m.i. emanate dal MiPAAF e che trattandosi di costi reali, direttamente connessi ad una attività, dovranno essere rendicontati come costi diretti;

**CONSIDERATO** che, come specificato nelle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020" e s.m.i. emanate dal MiPAAF, la deroga al periodo di eleggibilità delle spese è previsto solo per le spese generali (**spese di progettazione e studi di fattibilità**) collegate ad investimenti materiali (art. 45 lett. c del Reg. 1305/2013);

**RILEVATO** che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2022, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure e Sottomisure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

Tutto ciò premesso, si ritiene di voler procedere, alla luce delle suddette motivazioni, alla rettifica dell'Avviso Pubblico, relativo alla Sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali", e precisamente:

- Il punto "2.1.5. *Spese correnti per la gestione del raggruppamento: affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, manutenzione ordinaria, spese postali, materiali di consumo, cancelleria e spese non riconducibili in altre voci di costo. Tali spese sono calcolate con un tasso forfettario fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale di cui sopra utilizzato per l'esercizio della cooperazione (art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammissibile*", del paragrafo 11. *Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - 2. Esercizio della cooperazione* dell'allegato A (avviso pubblico), alla DAG n. 175 del 22/12/2022, risulta essere così modificato:

"2.1.5. Spese correnti per la gestione del raggruppamento: affitto di locali, utenze energetiche, idriche e

telefoniche, collegamenti telematici, manutenzione ordinaria, spese postali, materiali di consumo, cancelleria e spese non riconducibili in altre voci di costo. Tali spese sono ammissibili nel limite del 5% della spesa ammissibile.”

- Il paragrafo “14.1. Spese correnti (Esercizio della cooperazione) - Le spese correnti di cui all’art. 61 c.1 del Reg. UE 1305/2013, sostenute dal soggetto beneficiario, sono strettamente connesse al funzionamento della cooperazione e riguardano il pagamento di utenze (telefoniche, elettriche, collegamenti telematici, locazione della sede, ecc.), i costi per materiali di consumo e le spese postali. Esse devono essere strettamente funzionali alle attività progettuali. I costi relativi a questa voce sono attestati dagli importi indicati in fattura, in cui si dovrà fare chiaro riferimento al costo unitario del bene fornito, più eventuali dazi doganali, trasporto ed imballo. Tali spese sono calcolate con un tasso forfettario del 15% del costo diretto ammissibile per il personale di cui al punto 2.1. (art. 68, comma 1. Lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5 % della spesa ammissibile”, dell’allegato A (avviso pubblico), alla DAG n. 175 del 22/12/2022 risulta essere così modificato:

“14.1. Spese correnti (Esercizio della cooperazione) - Le spese correnti di cui all’art. 61 c.1 del Reg. UE 1305/2013, sostenute dal soggetto beneficiario, sono strettamente connesse al funzionamento della cooperazione e riguardano il pagamento di utenze (telefoniche, elettriche, collegamenti telematici, locazione della sede, ecc.), i costi per materiali di consumo e le spese postali. Esse devono essere strettamente funzionali alle attività progettuali.

I costi relativi a questa voce sono attestati dagli importi indicati in fattura, in cui si dovrà fare chiaro riferimento al costo unitario del bene fornito, più eventuali dazi doganali, trasporto ed imballo.

La verifica della congruità dei costi e la selezione del fornitore di servizi dovrà essere effettuata secondo quanto disciplinato al paragrafo “15. Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza”.

Tali spese sono ammissibili nel limite del 5% della spesa ammissibile.”

- Il punto “2.1.5. Spese correnti per la gestione del raggruppamento: affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, manutenzione ordinaria, spese postali, materiali di consumo, cancelleria e spese non riconducibili in altre voci di costo. Tali spese sono calcolate con un tasso forfettario fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale di cui sopra utilizzato per l’esercizio della cooperazione (art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammissibile” della tabella riportata al paragrafo 19. Tipologia ed entità del sostegno pubblico dell’allegato A (avviso pubblico), alla DAG n. 175 del 22/12/2022, risulta essere così modificato:

“2.1.5 Spese correnti per la gestione del raggruppamento: affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, manutenzione ordinaria, spese postali, materiali di consumo, cancelleria e spese non riconducibili in altre voci di costo. Tali spese sono ammissibili nel limite del 5% della spesa ammissibile.”

- Il punto “2.1.5. Spese correnti per la gestione del raggruppamento: affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, manutenzione ordinaria, spese postali, materiali di consumo, cancelleria e spese non riconducibili in altre voci di costo. Tali spese sono calcolate con un tasso forfettario fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale di cui sopra utilizzato per l’esercizio della cooperazione (art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammissibile” della tabella riportata al paragrafo 7. Descrizione del budget complessivo e sua ripartizione tra le diverse attività e tra i diversi partner dell’allegato Allegato 1 - Progetto di Cooperazione dell’allegato A (avviso pubblico), alla DAG n. 175 del 22/12/2022, risulta essere così modificato:

“2.1.5 Spese correnti per la gestione del raggruppamento: affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, manutenzione ordinaria, spese postali, materiali di consumo, cancelleria e spese non riconducibili in altre voci di costo. Tali spese sono ammissibili nel limite del 5% della spesa ammissibile.”

- Il secondo capoverso del paragrafo 18. *Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento* dell'allegato A (avviso pubblico), alla DAG n. 175 del 22/12/2022 che riporta quanto segue *"In caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della Domanda di Sostegno, ad eccezione delle spese relative all'elaborazione degli studi e progetti effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella DdS", risulta essere così modificato:*

*"In caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della Domanda di Sostegno, ad eccezione delle spese generali di cui all'art. 45.2 lett. c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità."*

- L'ultimo punto dell'elenco delle spese non ammissibili del paragrafo "17. Limitazioni e spese non ammissibili" che riporta quanto segue *"- le spese relative a beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS, ad eccezione delle spese relative all'elaborazione degli studi e progetti effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella DdS", risulta essere così modificato:*

*"- le spese relative a beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS, ad eccezione delle spese generali di cui all'art. 45.2 lett. c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità."*

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/2003,  
come modificato dal D.Lgs n. 101/2018  
Garanzie alla Riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI  
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della Sottomisura 16.4**

*Dott.ssa Elisabetta Scarascia*

**Il Responsabile di Raccordo**

Dott. Agr. Cosimo Roberto Sallustio

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2022****DETERMINA**

- **di prendere atto e condividere** tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- **di rettificare** l'Avviso Pubblico, relativo alla Sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali" e precisamente:
  - Il punto "2.1.5. Spese correnti per la gestione del raggruppamento: affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, manutenzione ordinaria, spese postali, materiali di consumo, cancelleria e spese non riconducibili in altre voci di costo. Tali spese sono calcolate con un tasso forfettario fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale di cui sopra utilizzato per l'esercizio della cooperazione (art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammissibile", del paragrafo 11. Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - 2. Esercizio della cooperazione dell'allegato A (avviso pubblico), alla DAG n. 175 del 22/12/2022, risulta essere così modificato:

"2.1.5. Spese correnti per la gestione del raggruppamento: affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, manutenzione ordinaria, spese postali, materiali di consumo, cancelleria e spese non riconducibili in altre voci di costo. Tali spese sono ammissibili nel limite del 5% della spesa ammissibile."

- Il paragrafo "14.1. Spese correnti (Esercizio della cooperazione) - Le spese correnti di cui all'art. 61 c.1 del Reg. UE 1305/2013, sostenute dal soggetto beneficiario, sono strettamente connesse al funzionamento della cooperazione e riguardano il pagamento di utenze (telefoniche, elettriche, collegamenti telematici, locazione della sede, ecc.), i costi per materiali di consumo e le spese postali. Esse devono essere strettamente funzionali alle attività progettuali. I costi relativi a questa voce sono attestati dagli importi indicati in fattura, in cui si dovrà fare chiaro riferimento al costo unitario del bene fornito, più eventuali dazi doganali, trasporto ed imballo. Tali spese sono calcolate con un tasso forfettario del 15% del costo diretto ammissibile per il personale di cui al punto 2.1. (art. 68, comma 1. Lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5 % della spesa ammissibile", dell'allegato A (avviso pubblico), alla DAG n. 175 del 22/12/2022 risulta essere così modificato:

"14.1. Spese correnti (Esercizio della cooperazione) - Le spese correnti di cui all'art. 61 c.1 del Reg. UE 1305/2013, sostenute dal soggetto beneficiario, sono strettamente connesse al funzionamento della cooperazione e riguardano il pagamento di utenze (telefoniche, elettriche, collegamenti telematici, locazione della sede, ecc.), i costi per materiali di consumo e le spese postali. Esse devono essere strettamente funzionali alle attività progettuali.

I costi relativi a questa voce sono attestati dagli importi indicati in fattura, in cui si dovrà fare chiaro riferimento al costo unitario del bene fornito, più eventuali dazi doganali, trasporto ed imballo.

La verifica della congruità dei costi e la selezione del fornitore di servizi dovrà essere effettuata secondo quanto

disciplinato al paragrafo "15. Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza".

Tali spese sono ammissibili nel limite del 5% della spesa ammissibile."

- Il punto "2.1.5. Spese correnti per la gestione del raggruppamento: affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, manutenzione ordinaria, spese postali, materiali di consumo, cancelleria e spese non riconducibili in altre voci di costo. Tali spese sono calcolate con un tasso forfettario fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale di cui sopra utilizzato per l'esercizio della cooperazione (art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammissibile" della tabella riportata al paragrafo 19. Tipologia ed entità del sostegno pubblico dell'allegato A (avviso pubblico), alla DAG n. 175 del 22/12/2022, risulta essere così modificato:

"2.1.5 Spese correnti per la gestione del raggruppamento: affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, manutenzione ordinaria, spese postali, materiali di consumo, cancelleria e spese non riconducibili in altre voci di costo. Tali spese sono ammissibili nel limite del 5% della spesa ammissibile."

- Il punto "2.1.5. Spese correnti per la gestione del raggruppamento: affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, manutenzione ordinaria, spese postali, materiali di consumo, cancelleria e spese non riconducibili in altre voci di costo. Tali spese sono calcolate con un tasso forfettario fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale di cui sopra utilizzato per l'esercizio della cooperazione (art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammissibile" della tabella riportata al paragrafo 7. Descrizione del budget complessivo e sua ripartizione tra le diverse attività e tra i diversi partner dell'allegato Allegato 1 - Progetto di Cooperazione dell'allegato A (avviso pubblico), alla DAG n. 175 del 22/12/2022, risulta essere così modificato:

"2.1.5 Spese correnti per la gestione del raggruppamento: affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, manutenzione ordinaria, spese postali, materiali di consumo, cancelleria e spese non riconducibili in altre voci di costo. Tali spese sono ammissibili nel limite del 5% della spesa ammissibile."

- Il secondo capoverso del paragrafo 18. Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento dell'allegato A (avviso pubblico), alla DAG n. 175 del 22/12/2022 che riporta quanto segue "In caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della Domanda di Sostegno, ad eccezione delle spese relative all'elaborazione degli studi e progetti effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella DdS", risulta essere così modificato:

"In caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della Domanda di Sostegno, ad eccezione delle spese generali di cui all'art. 45.2 lett. c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità."

- L'ultimo punto dell'elenco delle spese non ammissibili del paragrafo "17. Limitazioni e spese non ammissibili" che riporta quanto segue "- le spese relative a beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS, ad eccezione delle spese relative all'elaborazione degli studi e progetti effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella DdS", risulta essere così modificato:

"- le spese relative a beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS, ad eccezione delle spese generali di cui all'art. 45.2 lett. c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità."

- **di stabilire** che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà reso pubblico ai sensi dell’art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione “Amministrazione trasparente” – “Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici” sottosezione “criteri e modalità” del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - sarà pubblicato nel sito regionale: [www.psr.regione.puglia.it](http://www.psr.regione.puglia.it);
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all’A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n.9 (nove) pagine.

**L’Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022**

*Prof. Gianluca Nardone*